

Musica Popolare in Piemonte

1957 - 1997



Regione Piemonte - Centro Regionale Etnografico Linguistico

La nostra antologia discografica raccoglie una ventina di pezzi scelti tra i più rappresentativi del repertorio plurisecolare cantato in Piemonte: canzoni e ballate composte o formatesi nella regione e versioni locali di canti nati o presenti anche in altre regioni d'Italia. La questione della provenienza è una di quelle che appassionano il ricercatore, ma richiede sempre una serie di notizie e di comparazioni che non sempre si è in grado di compiere e di radunare ragionevolmente, almeno finché durerà il presente stato di cose, ovvero l'atomizzazione della ricerca e la sua sostanziale casualità, anche quando essa è stata condotta con una certa pretesa sistematica, come è accaduto con Costantino Nigra e con Leone Sinigaglia e più ancora, recentemente, con Franco Castelli. Le cose sono ovviamente più semplici con la canzone popolare d'autore, qui presente in maniera significativa. La scelta è caduta su alcuni documenti che non potevano mancare, come il brano di Italo Calvino (dal repertorio del movimento torinese di Cantacronache) e quelli di Angelo Brofferio, ripresi da Fausto Amodei e Cantovivo.

Il repertorio folklorico costituisce giustamente la grandissima parte del disco e proviene dagli interpreti tra i più qualificati, artisticamente e storicamente, a riproporlo, reperiti nell'area piemontese propriamente detta così come in quella occitana. Sono presenti i gruppi e complessi apparsi alla ribalta nell'ultimo trentennio nei diversi centri della regione e molti di essi costituiscono anche realtà indiscutibili del lavoro di ricerca sul campo. Ci sono scherzi, strambotti, ballate storiche e narrative che esemplificano nella maniera migliore e più completa possibile il considerevole materiale che nel libro è stato radunato e proposto al lettore con testi e musiche, affrontando per la prima volta un lavoro di documentazione e ricapitolazione che risulterà utile a tutti i lettori e non unicamente agli specialisti: un lavoro che ci ripromettiamo di estendere a tutte le regioni del Paese, fino a raggiungere un ritratto ragionevolmente attendibile dello stato attuale delle ricerche e dei risultati nel campo della canzone popolare italiana.

M.L. Straniero

MUSICA POPOLARE

Negli ultimi quarant'anni Folk e Piemonte hanno camminato troppo spesso "a braccetto" perché si possa pensare a una casualità e neppure a un normale rapporto fra tradizione e territorio. E' più corretto parlare, invece, di "cordone ombelicale", mai reciso, che unisce entrambi da tempi anche remoti; si pensi a Costantino Nigra, a Giuseppe Ferraro, a Angelo Brofferio, fino ad arrivare a tempi più "vicini", quindi ai Cantacronache di Michele Straniero, Emilio Jona, Sergio Liberovici e Fausto Amodei, al Coro Bajolese di Amerigo Vigliermo, a "La Grangia" di Angelo Agazzani, ai Cantambanchi, alle ricerche di Franco Castelli, Cesare Bermanni e Franco Coggiola, al Folk-revival degli anni '80 con Prinsi Raimund, La Lionetta, Cantovivo e La Ciapa Rusa; si pensi al Centro di Cultura Popolare, al Folk Club, ai Folk Festival di Torino (1965), Venaria (1966), ancora di Torino ("Giugno in Cascina" 1984-1993, poi confluito in "Pellerossa" 1994-1997), alla Folkermesse di Casale, alle varie rassegne occitane. Un percorso nitido, un tracciato ininterrotto che partendo da Torino e dal Piemonte, ha dato e continua a

imprimere notevoli impulsi a tutto il movimento folk italiano e alla sua straordinaria, continua evoluzione.

Dalla ricerca alla riproposta, alla canzone d'Autore, alla sperimentazione, alle contaminazioni e connivenze con il rock degli anni '90 dei Mau Mau, Lou Dalfin, Yo Yo Mundi, Africa Unite e altri: sono queste le propaggini di una pianta rigogliosa.

Il folk come matrice musicale dunque, dove radici diverse convivono meravigliosamente nonostante reiterati razzismi e producono, ininterrottamente, nuove linfe vitali.

Franco Lucà

Con l'occasione si ringraziano cortesia e disponibilità degli Artisti, delle case discografiche e di distribuzione che hanno permesso la realizzazione del progetto.

Musica Popolare in Piemonte (1957 - 1997)

1	Astrolabio	Al gril e la furmìa	2'51"
2	Cantacronache	Dove vola l'avvoltoio	3'02"
3	Lou Dalfin	L'aze d'alegre	3'46"
4	Lou Dalfin	Se chanto	3'43"
5	Prinsi Raimund	El pui e la püles	1'41"
6	Tre Martelli	La ran-a e 'l babi	4'24"
7	Tre Martelli	'L fio del re l'é 'ndà a la cassa	2'54"
8	Camerata Corale La Grangia	La monia zolia	2'32"
9	Camerata Corale La Grangia	Baron litron	5'00"
10	Li Troubaires de Coumboscuro	Bizet	3'45"
11	La Lionetta	La Bergera	3'30"
12	I Cantambanchi	Ciavatin e murador	1'29"
13	I Cantambanchi	Sota i portic 'd Coni	2'52"
14	Cantovivo	El fieol del re	5'22"
15	Cantovivo	Da 'n tera an pianta / La barchetta	3'21"
16	La Ciapa Rusa	Re Gilardin	5'03"
17	La Ciapa Rusa	La Munighetta	3'03"
18	La Cantarana	Le joli moulin	3'55"
19	La Cantarana	La fënno louërdo	2'11"
20	Coro Bajolese	Buna sëirà, vioire	3'30"
21	Coro Bajolese	Casina sola	2'40"
22	Fausto Amodei	L'apontament	1'51"
23	Da Pare 'n Fieul	Maté	1'25"

Tutte tradizionali - brano 2: Italo Calvino - Sergio Liberovici - brani 15 e 22: Angelo Brofferio



Sound engineering: Massimo Meregalli e Marco Lacchini
Masterizzazione: Audiomaster Via Montebianco 39 Cologno Monzese (Mi)
La fotografia della Ghironda è di Massimo Forchino
Design XMedium®





FK 002 CD

Musica Popolare in Piemonte

Musica Popolare in Piemonte (1957 - 1997)

1	Astrolabio	Al gril e la furmia	2'51"
2	Cantacronache	Dove vola l'avvoltoio	3'02"
3	Lou Dalfin	L'aze d'alegre	3'46"
4	Lou Dalfin	Se chanto	3'43"
5	Prinsi Raimund	El pui e la pües	1'41"
6	Tre Martelli	La ran-a e 'l babi	4'24"
7	Tre Martelli	'L fio del re l'é 'ndà a la cassa	2'54"
8	Camerata Corale La Grangia	La monia zolia	2'32"
9	Camerata Corale La Grangia	Baron litron	5'00"
10	Li Troubaires de Coumboscuro	Bizet	3'45"
11	La Lionetta	La Bergera	3'30"
12	I Cantambanchi	Ciavatin e murador	1'29"
13	I Cantambanchi	Sota i portic 'd Coni	2'52"
14	Cantovivo	El fieol del re	5'22"
15	Cantovivo	Da 'n tera an pianta / La barchetta	3'21"
16	La Ciapa Rusa	Re Gilardin	5'03"
17	La Ciapa Rusa	La Munighetta	3'03"
18	La Cantarana	Le joli moulin	3'55"
19	La Cantarana	La fënno louërdo	2'11"
20	Coro Bajolese	Buna sëirà, vioire	3'30"
21	Coro Bajolese	Casina sola	2'40"
22	Fausto Amodei	L'apontament	1'51"
23	Da Pare 'n Fieul	Maté	1'25"

Tutte tradizionali - brano 2: Italo Calvino - Sergio Liberovici - brani 15 e 22: Angelo Brofferio



Regione Piemonte - Centro Regionale Etnografico Linguistico

Made in Italy by Phonocomp



FK 002 CD

Musica Popolare in Piemonte

Musica Popolare in Piemonte 1957 - 1997

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO
FK 002 CD

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

© 1997 C.R.E.L. Folk Club

CENTRO
REGIONALE
ETNOGRAFICO
LINGUISTICO

Folk Club

- 1** Al gril e la furma **2** Dove vola l'avvoltoio
- 3** L'aze d'alegre **4** Se chanto **5** El pui e la püles
- 6** La ran-a e 'l babi **7** 'L fio del re l'é 'ndà a la cassa
- 8** La monia zolia **9** Baron litron **10** Bizet **11** La Bergera
- 12** Ciavatin e murador **13** Sota i portic 'd Coni
- 14** El fiol del re **15** Da 'n tera an pianta / La barchetta
- 16** Re Gilardin **17** La Munighetta
- 18** Le joli moulin **19** La fënno louërdo
- 20** Buna sëirà, vioire **21** Casina sola
- 22** L'apontament
- 23** Maté

All rights of the producer and of the owner of the recorded work reserved. Unauthorized copyng, public performance, lending, hiring and broadcasting of this record prohibited.